

# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA" CARBONIA



scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Della Vittoria n.94 - 09013 Carbonia (CI) Tel. 0781/62255

Codice Fiscale 90027630921 – CAIC87100P

caic87100p@istruzione.it - caic87100p@pec.istruzione.it

[www.comprendivosatta.edu.it](http://www.comprendivosatta.edu.it)



Allegato circolare n. 315 del 02/07/2026

### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI/ CLASSI/SEZIONI**

I.C. "SATTA" - CARBONIA  
Prot. 0007794 del 02/07/2026  
VII (Uscita)

#### **Fonti normative**

*Articoli 7, 10, 396, 459 del decreto legislativo 297/94;*

*Art. 25 del decreto legislativo 165/2001;*

*D. Lgs. 150/2009;*

*Legge 107/2015;*

#### **PREMESSA**

Al Dirigente Scolastico viene assegnato, in relazione al proprio ruolo e alle funzioni connesse, il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi.

La Legge 107/15 responsabilizza il Dirigente Scolastico rispetto ai risultati del servizio che la scuola fornisce, ne consegue che l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale è a carico del Capo d'Istituto.

Poiché l'assegnazione dei docenti alle sezioni/classi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento oltre che sul clima relazionale, le eventuali richieste/preferenze dei docenti vanno contemplate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto che predispongano al pieno sviluppo del diritto allo studio degli alunni. Da qui, inoltre, la necessità di operare scelte che, da un lato, rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati anche al fine di garantire equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti delle sezioni/classi e tra i docenti e gli alunni.

I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal Dirigente Scolastico nel pieno esercizio delle competenze attribuite dal D.Lgs 165/2001 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili.

#### **PROCEDURE**

L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

Scopo principale dell'assegnazione dei docenti ai plessi, alle classi e alle sezioni sarà quello di assicurare la formazione di **un team didattico armonioso ed equilibrato**, coerente al progetto pedagogico unitario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Per particolari esigenze organizzative e di servizio il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione di plesso, classe e/o sezione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti motivandola direttamente all'interessato che ne faccia formale richiesta.

**Sarà assolutamente prioritario, nelle operazioni di assegnazione, l'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.**

### CRITERI GENERALI

1. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di **personale stabile**. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con bisogni educativi specifici. In tutte le classi e le sezioni dovrà comunque essere assicurata, per quanto possibile, la continuità di almeno **un docente** nelle sezioni dell'**infanzia** e nelle classi della **primaria**, almeno **tre docenti** nella scuola secondaria di primo grado.
2. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà **di norma** considerato prioritario il criterio della **continuità didattica sulla classe**, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio.
3. Dovranno essere valorizzate le **professionalità**, le **competenze specifiche**, i **titoli professionali** posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di **progetti innovativi previsti dal P.T.O.F.**
4. Le **comprovate attitudini professionali** saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano **strategie specifiche**.
5. L'**anzianità di servizio**, non sarà criterio assoluto, non appare coerente ai principi di flessibilità e opportunità e, se assunto in via esclusiva, potrebbe risultare potenzialmente ostativo rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta; pertanto, **non è criterio vincolante nell'assegnazione delle classi**.
6. **In presenza di motivi connessi alle esigenze del servizio**, o a esigenze personali dei docenti, il Dirigente scolastico può, informando i docenti interessati, disporre la loro mobilità fra classi/sezioni/plessi diversi anche prima del termine del ciclo. In ogni caso va ribadito che è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.
7. In caso di richiesta di un docente di essere assegnato ad una specifica classe o plesso scolastico, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti dell'istituto, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.
8. **La richiesta motivata** di passaggio ad altra classe o plesso scolastico, **da presentare per iscritto (entro il 5 luglio)**, sarà soddisfatta dal Dirigente Scolastico solo in caso di disponibilità di posto, tenendo conto, ove possibile, dell'anzianità di servizio e compatibilmente con le esigenze didattiche, organizzative e gestionali dell'Istituzione scolastica.
9. I docenti che per la prima volta entrano nell'organico funzionale dell'istituto saranno assegnati ai plessi in base al punteggio personale attribuito nella graduatoria di trasferimento e/o assegnazione provvisoria, compatibilmente con le esigenze didattiche, organizzative e gestionali dell'Istituzione scolastica;

***Nell'assegnazione dei docenti ai plessi, in presenza di particolari situazioni, il Dirigente scolastico sulla base dei dati a propria disposizione e valutata attentamente la situazione specifica, può derogare dai criteri già menzionati disponendo una diversa modalità di assegnazione o il trasferimento di un docente***

***da un plesso ad un altro, a tutela delle esigenze didattiche, organizzative, gestionali e di equilibrio delle relazioni interpersonali.***

Più nello specifico ciò può avvenire per:

- necessità di garantire il buon funzionamento del plesso scolastico, salvaguardando le necessarie relazioni positive di consonanza e concordanza tra il team dei docenti in servizio nel plesso, tra docenti e alunni, tra docenti e famiglie;
- motivate esigenze organizzative e di servizio;
- gravi motivi di non compatibilità tra lo specifico profilo del docente e le effettive esigenze del plesso;
- situazioni di incompatibilità ambientale;
- per situazioni di conflittualità tra i docenti che non consentono di lavorare in un clima sereno, costruttivo e funzionale alla costruzione di un ambiente educativo idoneo a favorire il processo di apprendimento.

### **ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI SU POSTO COMUNE**

***L'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni ha come obiettivo prioritario l'interesse pedagogico didattico degli alunni, nell'ottica di una piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.***

Per tutti gli ordini di scuola, il Dirigente Scolastico procede nell'assegnazione alle classi in base ai seguenti elementi:

- ove nulla osti, sarà rispettato il criterio della continuità didattica, salvo casi eccezionali valutati dal DS anche in rapporto a situazioni problematiche motivate e verificate;
- valorizzare le professionalità, le competenze specifiche e i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di specifici progetti approvati dal Collegio dei Docenti;
- garantire un equilibrio tra docenti di ruolo e docenti a tempo determinato e che usufruiscono della legge 104 all'interno del gruppo dei docenti di sezione/team/consiglio di classe;
- favorire un equilibrio nella distribuzione dei carichi di lavoro in termini di numero di classi e/o numero di insegnamenti assegnati ad ogni docente;
- equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti delle sezioni/Team dei docenti/Consigli di classe.

### **ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI POTENZIAMENTO**

Le ore assegnate all'Istituto per il potenziamento possono essere assegnate:

- 1) ad un unico docente per le ore corrispondenti all'intera cattedra
- 2) a più docenti per frazioni di ore/cattedra

I docenti possono essere individuati sia tra i docenti di ruolo sia tra i docenti assunti con contratto di supplenza annuale. L'individuazione terrà conto delle particolari caratteristiche professionali del docente e delle esigenze legate alla realizzazione del Piano dell'offerta Formativa.

Per ogni docente individuato, verranno indicate dal Dirigente Scolastico le attività da svolgere in quell'anno scolastico, ritenute come più funzionali al raggiungimento degli obiettivi previste nel PTOF.

### **ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO**

Per i docenti di sostegno, oltre a tener conto degli elementi previsti per l'assegnazione dei docenti su posto comune, si terrà conto altresì:

- di assegnare i docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno certificato;
- della opportunità di contenere, ove possibile, il numero di insegnanti specializzati da introdurre in classe: nel caso di più alunni diversamente abili inseriti in una stessa classe, si cercherà, ove possibile, di assegnare più alunni ad uno stesso docente;
- della gravità della disabilità (alunni che rientrano nell'articolo 3, comma 3, Legge n. 104/1992), della disponibilità di personale in veste di assistente educativo, delle specifiche esigenze formative, didattiche ed educative dell'alunno certificato;
- dell'eventuale casistica prevista dal O.M. 27 del 16 febbraio 2026: possibilità di garantire possibilità di garantire la continuità didattica dei docenti di sostegno con incarico annuale a tempo determinato.

### **CRITERI SPECIFICI ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

In tutte le classi e le sezioni dovrà essere garantita, per quanto possibile, la continuità di almeno un docente nelle sezioni dell'Infanzia e nelle classi della Primaria.

Il rispetto della continuità educativo -didattica dovrà essere considerato, fatti salvi i casi valutati dal Dirigente Scolastico, obiettivo fondamentale per assicurare agli alunni un proficuo percorso di apprendimento.

Assicurare, ove possibile, ad ogni classe di Scuola Primaria un docente che garantisca l'insegnamento della Lingua inglese.

### **CRITERI SPECIFICI ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per la Scuola Secondaria, si cercherà di garantire l'equilibrio nella composizione dei Consigli di classe fra docenti di ruolo e docenti incaricati.

La distribuzione di docenti con contratto part-time, a tempo indeterminato o determinato, dovrà avvenire nella maniera più equilibrata possibile nelle classi e nei plessi al fine di evitare situazioni problematiche a livello organizzativo.

Assegnazione (eventuale) a classi/sezioni diverse al termine del ciclo, salvo quanto disposto al punto 6 della sezione CRITERI GENERALI.

Carbonia, 02 luglio 2026